

BANDO DI GARA

D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163

per l'appalto dei lavori di "RECUPERO E ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DEL FABBRICATO LICEO G.CEVOLANI, CENTO(FE)" indetto con delibera della Commissione Amministrativa n.6 del 28/04/2008.

1) ENTE APPALTANTE

Ente **FONDAZIONE PATRIMONIO DEGLI STUDI DI CENTO(FE)**
indirizzo: via del Guercino,45
telefono e fax: 051/6830852
web: www.patrimoniostudi.it

2) PROCEDURA e CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Procedura aperta con svincolo dall'offerta valida decorsi 180 giorni.
Trattasi di appalto da stipulare a misura con aggiudicazione mediante massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi posto a base di gara (art.82 co.1 e 2 lett.a) D.lgs.163/2006) con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 122, comma 9, del D. Lgs. 163/2006.

3) LUOGO DI ESECUZIONE, DESCRIZIONE E IMPORTO DEI LAVORI

- a) Luogo di esecuzione dei lavori: Cento, via del Guercino 47.
- b) Caratteristiche generali dell'opera: opere edili ed impiantistiche necessarie al recupero funzionale di fabbricato ad uso scolastico con adeguamento normativo.
- c) Importo complessivo dell'appalto: Euro 3.135.738,91
di cui soggetto a ribasso d'asta: Euro 3.079.738,91 per lavori a misura
ed Euro 56.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

4) CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI

4a) Categoria prevalente:

- categoria OG1, importo 2.284.491,60 Euro, classifica IV (fino a 2.582.284Euro).

4b) Parti, appartenenti a categorie generali o specializzate diverse dalla categoria prevalente, di cui si compone l'opera o il lavoro e che sono, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo, e comunque scorporabili, in quanto singolarmente d'importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera, ovvero singolarmente d'importo eccedente i 150.000 Euro;

- Lavori di restauro, categoria OG2, importo dei lavori 228.254,90 Euro, classifica I (fino a 258.228 Euro);
- Impianti termici, categoria OS28 (oppure OG11), importo dei lavori 243.477,89 Euro, classifica I (fino a 258.228 Euro Euro);
- Impianti elettrici, categoria OS30 (oppure OG11), importo dei lavori 220.021,02 Euro, classifica I (fino a 258.228 Euro Euro);

4c) Altre lavorazioni previste nel progetto elencate ai soli fini dell'eventuale affidamento di parte dei lavori in subappalto, ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006, e successive modificazioni ed integrazioni:

- Impianti idrico-sanitario, categoria OS3, importo dei lavori 103.493,50 Euro, classifica I

FONDAZIONE PATRIMONIO DEGLI STUDI-CENTO(FE)

Trattasi di lavorazione inferiore al 10% del valore complessivo e che viene indicata affinché l'aggiudicatario-se privo di specifica qualificazione-possa procedere al subappalto senza incidere sulla quota del 30% dell'importo della categoria prevalente.

In ogni caso, gli esecutori delle lavorazioni previste dall'art. 1 della legge n. 18 maggio 1990, n. 46 e s.m.i. (opere da elettricista, da idraulico, ecc.), dovranno essere abilitati secondo le richiamate disposizioni.

5) **TERMINE DI ESECUZIONE**

Il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 600 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

6) **FINANZIAMENTO**

Per le opere oggetto dell'appalto viene assicurata la copertura finanziaria ai sensi di legge. I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dallo schema di contratto .

7) **CAUZIONE**

La cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo complessivo dell'appalto.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva di cui ai capoversi precedenti è ridotto del 50% nei confronti delle Imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

Alla liquidazione della rata di saldo, l'appaltatore è tenuto a presentare la garanzia fidejussoria di cui all'art. 141, comma 9, del D. Lgs. 163/2006.

La somma da assicurare con polizza che copre i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori è stabilita nel capitolato speciale. Detta polizza deve altresì assicurare la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, con il massimale definito a norma dell'art. 103, comma 2, del D.P.R. n. 554/99.

8) **SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA**

Possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs. 163/2006.

Non possono partecipare alla gara Imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, comma 1, c.c. Sono altresì esclusi dalla gara i concorrenti per i quali venga accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

A norma dell'art. 38, comma 1, lett. f), del D. Lgs. 163/2006 e nei termini già chiariti dall'Autorità per la Vigilanza sui lavori pubblici con la determinazione n. 8/2004, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di escludere dalla gara, previa motivazione, i concorrenti per i quali non sussiste adeguata affidabilità professionale in quanto, in base ai dati contenuti nel Casellario Informativo dell'Autorità, risultano essersi resi responsabili di comportamenti di grave negligenza e malafede o errore grave nell'esecuzione di lavori affidati dalla stessa e/o da altre Stazioni appaltanti.

9) **REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso di attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, con le caratteristiche di cui al punto 9 del Disciplinare di gara.

10) **DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA GARA**

FONDAZIONE PATRIMONIO DEGLI STUDI-CENTO(FE)

Il disciplinare di gara e gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere, sono visionabili dalle ore 9.00 alle 12.00 di lunedì, mercoledì, venerdì e dalle ore 15.00 alle 17.00 del martedì, c/o la sede della Fondazione; oppure reperibili in fotocopia presso la copisteria ELIOCENTO COPIE tel.051/902328 v.le Bulgarelli 5/E Cento.

Il disciplinare di gara è altresì reperibile sul sito internet della Fondazione, nonché sul sito internet della Regione Emilia-Romagna (SITAR-ER).

11) RICEZIONE DELLE OFFERTE

Il contenitore recante il plico con la documentazione amministrativa ed il plico con l'offerta economica deve pervenire alla sede PATRIMONIO STUDI entro le ore 12.00 del giorno 29/07/2008.

SI AVVERTE CHE SI FARÀ LUOGO ALL'ESCLUSIONE DALLA GARA DI TUTTI QUEI CONCORRENTI CHE NON ABBIANO FATTO PERVENIRE IL CONTENITORE DI CUI AL PUNTO 11 NEL LUOGO E NEL TERMINE IVI INDICATI OVVERO PER I QUALI MANCHI O RISULTI INCOMPLETA O IRREGOLARE LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

12) MODALITÀ E PROCEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE

L'autorità che presiede all'incanto è formata da componenti nominati dalla Fondazione Patrimonio, dalla Provincia di Ferrara, dal Comune di Cento, dalla Fondazione Cassa Risparmio Cento.

L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà presso la sala AUDITORIUM S.Lorenzo c.so Guercino 47/1, alle ore 10.00 del giorno 31/07/2008.

13) DISCIPLINARE DI GARA

Il presente bando è integrato dal disciplinare di gara recante in particolare le norme relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto.

Eventuali informazioni potranno essere richieste:
(questioni amministrative) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13, telefonando al numero 0532/230336 c/o ACER Ferrara o 051/6830852;
(questioni tecniche) Studio Cavicchi 051/901510

Il responsabile del procedimento è l'ing.Massimo Cazzola tel.0532/230331

Il R.U.P.
Ing.Massimo Cazzola

Cento 25/06/2008

Scadenza 29/07/2008

DISCIPLINARE DI GARA- “RECUPERO E ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DEL FABBRICATO LICEO G.CEVOLANI, CENTO(FE)”

La numerazione dei paragrafi del disciplinare di gara fa riferimento ai corrispondenti paragrafi del bando.

4) CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI

4.b) tenuto conto che il bando (oltre alla OG1) indica ulteriori lavorazioni:

- comprese nell'elencazione di cui all'art. 72, comma 4, del citato D.P.R. n. 554/99 (restauro ed impianti),

alla relativa esecuzione non potrà provvedere l'Impresa qualificata per la sola categoria prevalente, che **dovrà** fare, invece, ricorso al subappalto ad Impresa qualificata, ovvero alla costituzione di un'associazione temporanea con integrazione verticale, individuando quale mandante assuntrice di tali lavorazioni Impresa munita di corrispondente qualificazione; in tale ipotesi la mancata indicazione di volersi avvalere del subappalto comporta l'esclusione dalla gara (v. successivo punto V).

8) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lett. e) del D. Lgs. 163/2006, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 34, c. 1, lett. b) del D. Lgs. 163/2006 (consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra Imprese artigiane) sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara, in qualsiasi altra forma.

9) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

9.A) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DELLE IMPRESE SINGOLE

a) Per gli appalti aventi ad oggetto, oltre ai lavori riconducibili alla categoria prevalente, anche lavorazioni scorporabili (punto 4.b del bando)

Le Imprese singole possono partecipare alla gara qualora siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, **alternativamente**

- nella categoria prevalente per classifica che, aumentata di un quinto, sia non inferiore all'importo complessivo dell'appalto (**OG1 class.V**) ;
- nella categoria prevalente e nelle categorie scorporabili per classifiche che, aumentate di un quinto, siano non inferiori ai corrispondenti importi indicati nel bando;
- nella categoria prevalente e in alcune delle categorie scorporabili per i relativi importi, purché la classifica nella categoria prevalente, aumentata di un quinto, sia non inferiore alla somma degli importi indicati nel bando per la categoria prevalente e le categorie scorporabili per le quali l'Impresa non è specificamente qualificata.

9.B) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE E DEI CONSORZI DI CUI ALL'ARTICOLO 34, COMMA 1, LETTERE D), E) ED F), DEL D. LGS. 163/2006, DI TIPO ORIZZONTALE

FONDAZIONE PATRIMONIO DEGLI STUDI-CENTO(FE)

a) Per gli appalti aventi ad oggetto, oltre ai lavori riconducibili alla categoria prevalente, anche lavorazioni scorparabili (punto 4.b del bando)

L'Impresa capogruppo-mandatara dev'essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata con riferimento alla categoria prevalente ed alle categorie scorparabili per classifiche che, aumentate di un quinto, siano non inferiori al 40% dei corrispondenti importi indicati nel bando e comunque in misura maggioritaria rispetto a ciascuna mandante relativamente ad ogni categoria prevista dal bando.

Ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del D.P.R. 554/1999 la restante percentuale dev'essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle Imprese consorziate.

Ciascuna Impresa mandante dev'essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata con riferimento alla categoria prevalente ed alle categorie scorparabili per classifiche che, aumentate di un quinto, siano non inferiori al 10% dei corrispondenti importi indicati nel bando.

L'incremento di un quinto delle classifiche di qualificazione possedute da ciascuna Impresa riunita relativamente alle categorie indicate nel bando si applica alle sole classifiche non inferiori al quinto degli importi previsti dal bando per le medesime categorie.

Per le lavorazioni scorparabili non coperte da Imprese mandanti in possesso della corrispondente qualificazione, i relativi importi debbono essere coperti dalla capogruppo-mandatara e/o mandanti nella categoria prevalente.

9.C) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE E DEI CONSORZI DI CUI ALL'ARTICOLO 34, COMMA 1, LETTERE D), E) ED F), DEL D. LGS. 163/2006, DI TIPO VERTICALE

a) Per gli appalti aventi ad oggetto, oltre ai lavori riconducibili alla categoria prevalente, anche lavorazioni scorparabili (punto 4.b del bando)

L'Impresa capogruppo-mandatara dev'essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata con riferimento alla categoria prevalente per classifica che, aumentata di un quinto, sia non inferiore al corrispondente importo indicato nel bando

Ciascuna categoria avente ad oggetto lavorazioni scorparabili deve essere coperta da una Impresa mandante in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata per classifica, aumentata di un quinto, non inferiore al corrispondente importo indicato nel bando

Nel caso in cui alcune lavorazioni scorparabili non siano coperte da Imprese mandanti in possesso della corrispondente qualificazione, i relativi importi debbono essere coperti dalla capogruppo-mandatara nella categoria prevalente.

L'incremento di un quinto della classifica di qualificazione in possesso di ciascuna Impresa riunita si applica a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori di relativa assunzione.

9.D) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE E DEI CONSORZI DI CUI ALL'ARTICOLO 34, COMMA 1, LETTERE D), E) ED F), DEL D. LGS. 163/2006, DI TIPO MISTO

Sono ammesse a partecipare anche Imprese temporaneamente riunite o consorziate con integrazione mista ai sensi dell'ultimo periodo dell'art. 37, comma 6, del D. Lgs. 163/2006, caratterizzate dall'assunzione, da parte di Imprese temporaneamente riunite o consorziate con integrazione orizzontale (punto 9.B), delle sole lavorazioni appartenenti

FONDAZIONE PATRIMONIO DEGLI STUDI-CENTO(FE)

alla categoria prevalente, oppure delle lavorazioni appartenenti alle categorie scorporabili, e con assunzione ad opera di Imprese singole, ovvero di altre Imprese temporaneamente riunite o consorziate con integrazione orizzontale, delle lavorazioni appartenenti alle restanti categorie indicate nel bando.

9.E) **IMPRESSE COOPTATE O MINORI**

Una volta soddisfatti i requisiti di partecipazione indicati ai precedenti punti 9.A), 9.B), 9.C) e 9.D), l'Impresa singola (9.A) o le Imprese temporaneamente riunite o consorziate possono associare altre Imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti dal bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna di tali Imprese sia almeno pari ai lavori ad esse affidati (art. 95, comma 4, DPR 554/99).

9.F) **AVVALIMENTO DEI REQUISITI**

Qualora il concorrente intenda avvalersi dell'attestazione SOA di altro soggetto, può avvalersi di una sola Impresa ausiliaria per ciascuna categoria.

Il concorrente e l'Impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente. Ai sensi dell'art.49 co.7 l'Impresa partecipante alla presente procedura (o l'Impresa mandataria in caso di ATI) dovrà essere in possesso di attestato SOA almeno per la classifica II della categoria prevalente.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I plichi contenenti l'offerta e la documentazione devono pervenire chiusi –a mezzo Servizio Postale, Posta Celere, Corriere- entro il termine perentorio del 29/07/2008 ore 12.00 e devono essere indirizzati a:

FONDAZIONE PATRIMONIO DEGLI STUDI C.so Guercino,45 44042 CENTO (FE)

E' facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, entro il suddetto termine perentorio , dalle ore 9,00 alle ore 12,00, nei giorni dal Lunedì a Venerdì presso la sede della Fondazione.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono :

Essere sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura dai rappresentanti delle Imprese partecipanti (nel caso di raggruppamento, da almeno una delle Imprese), e recare all'esterno, oltre alla denominazione e all'indirizzo del mittente la seguente dicitura: **“RECUPERO E ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DEL FABBRICATO - LICEO G.CEVOLANI , CENTO(FE).”**

Recare all'esterno (pena l'esclusione) i numeri di telefono e telefax del mittente , il relativo codice fiscale e/o partita IVA e l'indicazione di giorno ed ora di esperimento della gara .

Contenere al loro interno due buste chiuse, controfirmate sui lembi di chiusura dai rappresentanti delle Imprese partecipanti (nel caso di raggruppamento, da almeno una delle Imprese), recante l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

“A – Documentazione amministrativa”

“B – Offerta economica”

Il mancato rispetto delle prescrizioni di cui ai precedenti punti sopra indicati, riguardanti il termine e le modalità di presentazione dei plichi e delle offerte stesse renderanno irricevibili le offerte stesse.

N.B. Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per sigillo deve intendersi un qualsiasi mezzo atto ad assicurare la chiusura e, nello stesso tempo, confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, al fine di evitare manomissione delle buste (ad es. impronta impressa su materiale plastico come ceralacca o piombo, sia una striscia incollata con timbri e firme).

A – PLICO N. 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Da prodursi in solo originale:

I. Istanza di ammissione alla gara redatta su carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, contenente gli estremi di identificazione della Ditta concorrente - compreso numero di partita IVA e

FONDAZIONE PATRIMONIO DEGLI STUDI-CENTO(FE)

di iscrizione al Registro delle Imprese – le generalità complete del firmatario dell’offerta – titolare, legale rappresentante, institore o procuratore.

Detta istanza dovrà altresì contenere dichiarazione resa dal titolare, legale rappresentante, institore o procuratore con sottoscrizione non autenticata, ma con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell’art. 38 co. 3 del DPR n. 445/2000, successivamente verificabile, in cui attesta gli elementi e requisiti specificati nell’apposito modulo (**Allegato A**) predisposto dall’amministrazione, la prova del possesso dei requisiti di idoneità morale viene fornita dal concorrente utilizzando il predetto “Allegato A” che costituisce parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.

Si precisa che, pertanto, sussiste l’obbligo sostanziale di far uso di detto modulo che dovrà essere corredato dell’allegato **modello GAP**.

Eventuali dichiarazioni integrative possono essere rese, a discrezione del concorrente, allegando fogli a parte.

In caso di A.T.I. o Consorzi non ancora costituiti, la domanda deve essere redatta e sottoscritta a pena di esclusione da tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento: all’Istanza allegare copia documento di identità del sottoscrittore.

II. Attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, indicante la data di rilascio, le categorie e le classifiche per le quali l’Impresa concorrente e quella/e ausiliaria/e sono qualificate, nonché l’identità del/dei Direttore/i Tecnico/i.

N.B. Nel caso di associazioni temporanee di Imprese o di consorzi con integrazione orizzontale, verticale o mista, le attestazioni di qualificazione rilasciate dalle SOA debbono rispettare le previsioni dei precedenti paragrafi **9B, 9C e 9D**.

III. certificazione di qualità aziendale.

Dall’attestazione di qualificazione deve risultare che l’Impresa è in possesso della **certificazione di qualità aziendale** (art. 4 e Tabella Allegato B del DPR 34/2000).

Qualora l’attestazione di qualificazione sia stata rilasciata anteriormente all’acquisizione, da parte dell’Impresa, della certificazione di qualità aziendale l’Impresa può egualmente concorrere, purché esibisca copia della predetta certificazione, accompagnata dalla precisazione di avere in corso di adeguamento la propria attestazione per farvi risultare il sopravvenuto possesso del “requisito qualità” (determinazione Autorità Vigilanza LL.PP. n. 29/02).

L’attestazione potrà essere prodotta anche in copia fotostatica sottoscritta dal legale rappresentante dell’Impresa, accompagnata da copia del documento di identità del firmatario;

le Imprese in possesso di certificazione di sistema qualità – al fine di usufruire del beneficio di cui al precedente punto 7 – dovranno presentare copia, dichiarata conforme all’originale ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000, del certificato rilasciato dal soggetto certificatore. La presentazione della copia della certificazione di sistema qualità non è necessaria se il relativo possesso risulta dall’attestazione di qualificazione di cui alla precedente lett. b).

IV. il mandato all’Impresa capogruppo sia per le associazioni temporanee di Imprese che i consorzi concorrenti di cui alle lettere d) ed e) dell’art. 34 del D. Lgs. 163/2006, salvo che si avvalgano della facoltà di presentare offerta prima della loro costituzione (art. 37, comma 8, D. Lgs. 163/2006), utilizzando lo schema allegato al presente disciplinare di gara, predisposto dalla Stazione Appaltante e costituente parte integrante del presente disciplinare (**Allegato B**):

E’ vietata qualsiasi modificazione della composizione dell’associazione temporanea e del consorzio rispetto a quella risultante dall’impegno presentato in sede di istanza di ammissione.

V. dichiarazione mediante l’Allegato A “Dichiarazione cumulativa” ovvero su carta intestata dell’Impresa, del Consorzio o della Capogruppo, in caso di associazione temporanea di Imprese, in cui si attestino i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell’art. 118 del D. Lgs. 163/2006.

In ogni caso, le opere della categoria prevalente non possono essere subappaltate in misura superiore al 30% dell’importo delle stesse, ai sensi dell’art. 38 della L.R. 27/2003.

In assenza della dichiarazione di cui al presente punto , l’Amministrazione non concederà alcuna autorizzazione al subappalto.

FONDAZIONE PATRIMONIO DEGLI STUDI-CENTO(FE)

Qualora il concorrente non sia qualificato per le categorie diverse dalla prevalente indicate nel bando e a qualificazione obbligatoria, queste ultime dovranno essere indicate come oggetto di subappalto nella dichiarazione di cui al presente punto , a pena di esclusione dalla gara.

Qualora nell'appalto vi siano "strutture, impianti ed opere speciali" di cui all'art. 72, comma 4, del DPR 554/99, d'importo superiore al 15% del totale dei lavori, il relativo subappalto può essere autorizzato nel limite massimo del 30% del relativo importo.

VI. cauzione provvisoria per € 62.714,77= mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, Bilancio con indicazione dell'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione, con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2 del c.c. e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della Stazione Appaltante. Validità 180 giorni. Restituzione entro 30 giorni ai non aggiudicati.

Qualora la cauzione venga rilasciata da un Istituto di Intermediazione Finanziaria dovrà essere documentato o dichiarato che quest'ultimo è iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107, d. Lgs 385/93 e che svolga in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzato dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica in conformità al DPR 123/2005.

La cauzione è ridotta del 50% nei casi previsti dall'art. 75, comma 7 del D.Lgs 163/2006, con obbligo di allegazione di documentazione giustificativa, pena l'inammissibilità dell'offerta.

Ai sensi del D.M. 123/04, i concorrenti possono presentare quale garanzia fidejussoria la scheda tecnica di cui al citato decreto – scheda tipo 1.1. – scheda tecnica 1.1. integrata con la dichiarazione relativa alla rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2 del c.c. e con l'esplicito riferimento alla durata di validità.

Nell'ipotesi di partecipazione alla gara di associazioni temporanee di concorrenti, consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 c.c., soggetti che abbiano stipulato il contratto di g.e.i.e. (soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) e f) del D. Lgs n. 163/2006), la garanzia fidejussoria, a pena di esclusione, deve essere inastata a tutte le Imprese partecipanti al raggruppamento ovvero, in alternativa deve riportare la seguente clausola: "la fideiussione è prestata a garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dalla partecipazione alla gara delle Imprese _____ (denominazione) con sede in _____, che partecipano in Associazione Temporanea di Imprese ovvero Consorzio ovvero GEIE non ancora costituiti, rispettivamente in qualità di mandataria e di mandante".

La cauzione provvisoria dell'aggiudicatario sarà svincolata al momento della sottoscrizione del contratto; agli altri concorrenti le cauzioni verranno restituite entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva efficace.

Si precisa, inoltre, che: nell'ipotesi di raggruppamento orizzontale, se tutte le Imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità (art. 2 lett. q) D.P.R. 34/2000), al raggruppamento va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia di cui all'art. 75, comma 7 del D. Lgs 163/2006.

Nell'ipotesi di raggruppamento verticale: se tutte le Imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione, al raggruppamento stesso sarà riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia; se solo alcune Imprese risultano in possesso della certificazione, solo queste potranno godere della riduzione per la quota parte ad essa riferita.

VII. certificato di presa visione del progetto rilasciato in cantiere, Via Guercino 47, nei giorni 01,11,16 LUGLIO 2008 dalle ore 10.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico da fissare chiamando il n. 051/901510.

Il sopralluogo potrà essere effettuato unicamente dal legale rappresentante o direttore tecnico (verificabile mediante copia Certificato camerale) o altro soggetto avente procura generale o speciale. In quest'ultimo caso il procuratore dovrà esibire procura per atto pubblico o scrittura privata con firma autenticata: a tal proposito si chiede altresì la consegna di copia fotostatica degli originali presentati. Ogni soggetto potrà effettuare sopralluogo per non più di una Ditta; in caso di A.T.I. il certificato viene rilasciato solo all'Impresa capogruppo. In caso di Consorzio, il sopralluogo potrà essere eseguito dal legale rappresentante dell'Impresa che, in sede di offerta, verrà indicata come esecutrice.

In questa circostanza il progettista illustrerà il progetto e mostrerà i luoghi di intervento.

VIII. versamento all’Autorità per la Vigilanza

a pena di esclusione, copia della ricevuta attestante l’avvenuto versamento all’Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, della contribuzione dovuta nella misura di € 70= (Euro settanta/00=) così come indicato dalla Deliberazione dell’Autorità per la Vigilanza sui lavori Pubblici del 24/01/2008 (pubblicata sulla G.U. 28.01.2008).

Il concorrente deve indicare nella causale:

- la propria denominazione;
- la denominazione della Stazione Appaltante;
- il CIG

Per le modalità di versamento si rinvia al sito dell’Autorità www.autoritalavoribubblici.it

Nel caso di A.T.I. costituite o costituende il versamento è unico e il pagamento sarà eseguito dall’Impresa qualificata come capogruppo.

IX. Originale o copia conforme ai sensi di legge della procura institoria o della procura speciale, nell’eventualità che l’offerta e/o l’istanza di ammissione sia sottoscritta da tali rappresentanti del concorrente.

X. Nel caso di avvalimento devono essere altresì presentati i documenti prescritti dall’art.49 co.2 D.lgs.163/2006.

XI. fotocopia certificato di iscrizione CC.I.AA. di data non anteriore a 6 mesi.

La mancanza e/o l’incompleta compilazione dei documenti prescritti comporterà l’esclusione dalle fasi successive della gara.

B - PLICO N. 2 - OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente dovrà inserire nel plico n. 2 esclusivamente l’offerta, redatta in lingua italiana che dovrà:

contenere in misura percentuale il ribasso percentuale unico, così in cifre come in lettere (max 3 cifre decimali dopo la virgola) rispetto all’elenco prezzi posto a base di gara;

essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante dell’Impresa,

L’offerta sarà quindi chiusa in apposita busta che, a pena di esclusione, dovrà:

essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura,

riportare sul fronte, il nominativo della Ditta offerente e l’oggetto della gara d’appalto nonché la dicitura “offerta economica”.

Nella busta contenente l’offerta non devono essere inseriti altri documenti.

N.B. Nel caso di discordanza tra ribasso espresso in cifre e ribasso espresso in lettere si terrà conto del ribasso più conveniente per l’Amministrazione (Decreto Aut. Vigilanza LL.PP. n. 3/1999). In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzi non ancora costituiti la dichiarazione relativa all’offerta dovrà essere sottoscritta pena l’esclusione da tutte le Imprese raggruppate.

MODALITA’ E PROCEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE

La gara si svolgerà secondo le procedure di seguito riportate.

Il Presidente della gara:

procede all’apertura dei plichi pervenuti entro il termine di cui al punto 11) del bando;

verifica l’ammissibilità delle offerte presentate sulla base dei documenti e delle dichiarazioni prodotti, e dai riscontri eventualmente rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle Imprese qualificate istituito presso l’Autorità di Vigilanza dei contratti pubblici;

procede quindi, per i concorrenti ammessi, all’apertura del plico “Offerta economica”, leggendo ad alta voce il ribasso percentuale rispetto all’importo soggetto a ribasso d’asta;

determina quindi, nei modi indicati dall’art. 86 comma 1 del D. Lgs. 163/2006, la soglia dell’anomalia; a tal fine:

1. procede a stabilire la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all’unità superiore, delle offerte di maggior ribasso e del 10%, arrotondato all’unità superiore, delle offerte di minor ribasso;

2. incrementa la predetta media dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, sempre senza considerare le offerte escluse dal computo di cui al precedente punto 1.;

esclude le offerte che presentano un ribasso pari o superiore a tale soglia;

FONDAZIONE PATRIMONIO DEGLI STUDI-CENTO(FE)

individua conseguentemente il concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione.

La procedura di esclusione automatica non sarà applicata nel caso di numero di offerte valide inferiore a 5, ferma restando la facoltà, per la Stazione Appaltante, di sottoporre a verifica, in contraddittorio con le Imprese interessate, le offerte ritenute anormalmente basse così come previsto dal combinato disposto degli artt. 89, c. 4, e 90, c. 6, del D.P.R. n. 554/99.

VERIFICA SUCCESSIVA ALLE OPERAZIONI DI GARA

Entro 10 giorni dalla data di conclusione delle operazioni di gara, la Stazione Appaltante provvederà a verificare nei confronti del concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione e del concorrente che segue in graduatoria il possesso dei requisiti di ammissione e l'insussistenza delle cause di esclusione dalla gara, acquisendo la relativa documentazione presso le amministrazioni competenti. Detta verifica potrà essere estesa, ove la Stazione Appaltante lo ritenga opportuno anche ad ulteriori concorrenti individuati a campione mediante apposito sorteggio

Qualora tali verifiche non confermino le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione, si applicano le sanzioni dell'esclusione dalla gara e, ove ne ricorrano i presupposti, della segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6 comma 11 del D. Lgs. 163/2006, nonché per l'applicazione delle misure sanzionatorie di cui all'art. 48, comma 1, dello stesso D. Lgs. Si procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente, eventuale, nuova aggiudicazione.

In particolare la Stazione Appaltante procederà alla verifica in ordine alla presenza o meno, presso il Casellario Informatico dell'Autorità, di annotazioni concernenti episodi di grave negligenza e malafede o di errore grave nell'esecuzione di lavori affidati dalla stessa e/o da altre Stazioni appaltanti, che a norma della determinazione n. 8/2004 dell'Autorità ed in applicazione di quanto previsto al punto 8 del bando, possono dar luogo ad un provvedimento motivato di esclusione dalla gara.

L'aggiudicazione definitiva per la realizzazione dei lavori avverrà mediante provvedimento della Commissione Amministrativa della Fondazione.

DISPOSIZIONI VARIE

Per assicurare l'osservanza, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, dei contratti collettivi nazionale e locale di lavoro, nonché degli adempimenti previsti dall'art. 118 comma 6 del D. Lgs. 163/2006, l'Amministrazione effettuerà autonome comunicazioni dell'aggiudicazione dei lavori, dell'autorizzazione degli eventuali subappalti, dei SAL e dell'ultimazione dei lavori, allo Sportello Unico Previdenziale per l'acquisizione del DURC, alla Direzione provinciale del lavoro, e all'Ente paritetico per la prevenzione infortuni, competente per il luogo di esecuzione dei lavori, indicando altresì, sempre allo scopo di agevolare i richiamati controlli, il valore presunto della manodopera da impiegare nelle lavorazioni.

L'Impresa appaltatrice e, per suo tramite, le eventuali Imprese subappaltatrici, debbono comunicare alla stazione committente, prima dell'inizio delle lavorazioni di rispettiva competenza, il nominativo dei lavoratori dipendenti che prevedono di impiegare in tali attività e le eventuali modificazioni che dovessero sopravvenire in corso d'opera relativamente ai predetti nominativi.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio della Ditta concorrente, nel caso, per qualsiasi motivo, non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato.

Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria tutte le tasse e i diritti relativi alla stipulazione del contratto e sua registrazione.

L'offerta, nonché tutte le dichiarazioni richieste dovranno essere redatte in lingua italiana.

All'Impresa aggiudicataria è fatto obbligo di trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati dalla stessa aggiudicataria al subappaltatore o al cottimista. Nel caso di mancata trasmissione delle fatture quietanzate, sarà sospeso ogni successivo pagamento nei confronti dell'Impresa aggiudicataria.

Tutte le controversie che non si siano potute definire con le procedure dell'accordo bonario di cui all'art. 240 del D. Lgs. 163/2006 saranno attribuite alla competenza esclusiva del Foro di Ferrara.

Nel termine che verrà indicato dall'Ente appaltante l'Impresa sarà tenuta a costituire la cauzione definitiva e ad intervenire per la sottoscrizione del contratto d'appalto.

Ove, nell'indicato termine l'Impresa non ottemperi alle richieste che saranno formulate, la Stazione Appaltante, senza bisogno di ulteriori formalità o di preavvisi di sorta, potrà ritenere decaduta, a tutti gli effetti di legge e di regolamento, l'Impresa stessa dalla aggiudicazione, procederà

FONDAZIONE PATRIMONIO DEGLI STUDI-CENTO(FE)

all'incameramento della cauzione provvisoria e disporrà l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Nel caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, saranno interpellati progressivamente i soggetti in graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario.

L'affidamento avverrà alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato, sino al quinto migliore offerente in sede di gara.

I dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara ("Tutela Privacy"). Titolare del trattamento è Fondazione Patrimonio Studi.

Si fa rinvio agli artt. 7 e seguenti del D. Lgs. n. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente lex specialis, trovano applicazione le disposizioni contenute nei seguenti atti normativi:

- D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163
- D.M. 19 aprile 2000 n. 145
- D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554, in quanto compatibile
- D.R.P. 25 gennaio 2000 n. 34, in quanto compatibile

i documenti in visione sono:

- elaborati grafici
- relazioni e computo metrico
- capitolato speciale e schema contratto d'appalto
- piano di sicurezza e coordinamento
- cronoprogramma
- elenco prezzi unitari

Il bando di gara viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, all'Albo Pretorio del Comune di Cento, all'Albo della FONDAZIONE ; l'estratto del bando viene pubblicato su n. 2 quotidiani;bando e disciplinare vengono pubblicati sul sito www.patrimoniostudi.it, sul sito Regione Emilia-Romagna www.sitar.er.it .

La S.A. si riserva la facoltà di revocare il presente bando e gli atti inerenti e conseguenti , in caso di mancato trasferimento dei fondi da parte dei soggetti cofinanziatori.

IL R.U.P.
Ing. M.Cazzola

Cento, li 25/06/2008

Scadenza 29/07/2008